

# Relazione sullo stato di attuazione del Pnrr

## Audizione del Ministro dell'Economia Franco

Commissioni riunite Bilancio,  
Finanze e dell'Unione europea di  
Camera e Senato

23 febbraio 2022

Presso le Commissioni riunite Bilancio, Finanze e dell'Unione europea di Camera e Senato, nella seduta del 23 febbraio 2022, si è svolta l'audizione del **Ministro dell'Economia Daniele Franco** sulla **Relazione dello stato di attuazione del Pnrr**.

Nel documento dell'audizione sono evidenziate le seguenti tematiche:

-le principali tappe istituzionali che hanno caratterizzato la definizione e l'attuazione del Piano;

-gli obiettivi raggiunti

Tra gli obiettivi raggiunti, spiccano alcune importanti riforme tra cui:

- La **Riforma degli appalti pubblici**, il cui disegno di legge delega è stato presentato in Parlamento lo scorso luglio, raggiungendo uno specifico traguardo del Piano.

*Ora si attende l'approvazione da parte del Parlamento. Questa dovrà avvenire entro il 30 giugno 2022, per garantire il rispetto del prossimo traguardo del Piano. I decreti delegati dovranno poi essere adottati entro giugno del 2023 in modo da completare la riforma e consegnare al Paese un insieme di regole per processo di approvvigionamento di beni, servizi e lavori pubblici in grado di assicurare efficienza, efficacia e trasparenza.*

- La **Riforma della Giustizia** è essenziale per rendere l'Italia un paese non solo più giusto ma anche più efficiente. Con le norme approvate nel corso del 2021, per raggiungere alcuni specifici traguardi previsti dal PNRR, si è avviato un processo di cambiamento che mira alla **riduzione dei tempi dei processi**, allo smaltimento degli arretrati, alla digitalizzazione.
- **La Pubblica Amministrazione**. Anche questa riforma è da tempo un'esigenza fortemente sentita dai cittadini e dal sistema produttivo ed è richiamata nelle Raccomandazioni specifiche dell'UE per l'Italia.

-le prossime scadenze

### Per il 2022

Il PNRR prevede **100 obiettivi da conseguire**, tra adozione di riforme e attuazione di investimenti, a cui è legata l'erogazione di ulteriori **45,9 miliardi**. Gli obiettivi **quantitativi** da raggiungere, che nel 2021 erano soltanto due, nel 2022 sono **17**.

**Nel 2022 con** la chiusura dei bandi e degli avvisi emanati dalle Amministrazioni centrali per la selezione dei progetti **inizierà la fase attuativa di molti interventi rilevanti per realizzare gli obiettivi del PNRR**.

Inoltre, dato che il rafforzamento della capacità amministrativa degli Enti locali è un presupposto fondamentale per la buona riuscita del Piano, è stato da poco istituito il "**Tavolo di monitoraggio delle misure per rafforzare gli Enti locali**" con l'obiettivo di verificare che gli strumenti messi a disposizione degli enti del

territorio siano ben utilizzati e, laddove necessario, intervenire tempestivamente per prevenire eventuali criticità.

### Entro il 30 giugno 2022

**Dovranno essere conseguiti 45 obiettivi a cui è collegata una rata di 24,1 miliardi.**

Per quanto riguarda le riforme, da adottare entro il 30 giugno, si ricorda in particolare:

-la legge delega per gli **appalti pubblici**, che deve stabilire i principi e i criteri per semplificare gli appalti pubblici e le concessioni riformulando le attuali disposizioni del Codice dei contratti pubblici.

Di seguito la tabella riepilogativa dei progetti del **MEF in scadenza al 30 giugno 2022**.

<b>Riforma dell'Amministrazione fiscale</b>	Entro il primo semestre 2022 occorre raggiungere: -la piena operatività della banca dati e dell'infrastruttura informatica dedicata al rilascio delle dichiarazioni IVA precompilate; -il potenziamento della banca dati utilizzata per le "lettere di conformità"; -la definizione di efficaci sanzioni amministrative in caso di rifiuto di accettare pagamenti elettronici da parte dei fornitori privati; -il completamento del processo di pseudonimizzazione dei dati sensibili dei soggetti sottoposti alle verifiche fiscali; -l'adozione di azioni efficaci aggiuntive volte a ridurre l'evasione fiscale da omessa fatturazione; -l'avvio del processo di federalismo delle province e delle città metropolitane.
<b>Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica</b>	Impegno a <b>intraprendere una revisione annuale della spesa nel periodo 2023-2025</b> , per conseguire risparmi volti a sostenere le finanze pubbliche e/o a finanziare una riforma fiscale o riforme della spesa pubblica favorevoli alla crescita.

## Secondo semestre 2022

**Dovranno essere realizzati 55 obiettivi.**

Per quanto riguarda le riforme, occorre mettere a punto la **legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 e la riforma della giustizia tributaria** che mira a razionalizzare il sistema, attraverso la professionalizzazione dei componenti delle Commissioni tributarie e a ridurre il contenzioso e gli arretrati.

Per quanto riguarda **l'avanzamento finanziario** del PNRR, a oggi risultano spese già sostenute per circa **5,1 miliardi** collegate alle seguenti linee di intervento:

-2,5 miliardi per interventi nel settore ferroviario (RFI);

-1,2 miliardi per interventi collegati all'ecobonus;

-990 milioni per Transizione 4.0;

-395 milioni per interventi nel settore della digitalizzazione della Scuola e per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

**Le spese sostenute ad oggi sono per la maggior parte relative proprio ai progetti già previsti da norme antecedenti il PNRR ma coerenti con i suoi obiettivi. Il 2022 dovrebbe confermare questa tendenza, mentre dal 2023 si prevede di avere un sostanziale incremento delle spese legate a nuovi interventi.**

-le considerazioni conclusive

**È cruciale monitorare costantemente la situazione ed intervenire in caso emergano problemi.**

Per aiutare le Amministrazioni a intercettare con tempestività i possibili ostacoli al conseguimento degli obiettivi del Piano, **il sistema di monitoraggio REGIS produrrà, a regime, specifici segnali di allarme qualora vi siano ritardi**, rispetto alle date prefissate.

Un altro elemento di valutazione riguarda il **settore delle costruzioni** e, in particolare, la sua capacità di far **fronte a un forte aumento del numero delle opere** concentrate in lasso di tempo ristretto, considerate, soprattutto, le lamentate difficoltà a reperire addetti qualificati e manodopera. **È importante che il Piano costituisca un'occasione per rafforzare strutturalmente la capacità produttiva delle imprese del settore.** A questo riguardo **è cruciale che la programmazione nazionale delle opere infrastrutturale e degli interventi connessi con la questione climatica si estenda al periodo successivo al Piano.**

Sul **caro materiali** ha evidenziato che: **vanno attentamente seguite le potenziali implicazioni dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia sui costi di attuazione del PNRR.** Al momento, non vi sono elementi per poter effettuare una quantificazione specifica di tale impatto e, quindi, la scelta più equilibrata **è attendere la definizione delle gare per l'affidamento dei lavori e la messa in opera delle specifiche progettualità che consentiranno tale quantificazione.**

*La normativa europea prevede una procedura di revisione dei contenuti del PNRR, in presenza di fattori sopraggiunti tali da rimettere in discussione gli obiettivi del Piano. Tale procedura potrà essere attivata solo in presenza di*

***impatti rilevanti dell'aumento dei prezzi sulla reale capacità di conseguimento degli obiettivi del PNRR dell'Italia e previa condivisione con la Commissione europea.***

*Va considerato che le risorse europee del Recovery Fund sono già a prezzi correnti in quanto è stato applicato il deflatore al 2% annuo previsto dalla Decisione sulle risorse proprie dell'UE. Quindi, tale importo non subirà automatici incrementi per effetto dell'aumento dei prezzi.*

Inoltre la relazione contiene 7 documenti allegati:

- [ALLEGATO I - PIANO FINANZIARIO PNRR E PNC](#)
- [ALLEGATO II - OBIETTIVI QUANTITATIVI E QUALITATIVI AL 31 DICEMBRE 2021](#)
- [ALLEGATO III - SCHEDE OBIETTIVI QUANTITATIVI E QUALITATIVI GIUGNO 2022](#)
- [ALLEGATO IV - SCHEDE OBIETTIVI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DICEMBRE 2022](#)
- [ALLEGATO V - REPORT BANDI E AVVISI](#)
- [ALLEGATO VI - RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE RISORSE](#)
- [ALLEGATO VII - OBIETTIVI QUANTITATIVI E QUALITATIVI TARGET COMPLESSIVI](#)